

Norme di riferimento:

Procedura redatta ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e DPCM 26/04/2020

Titolo elaborato:

**ALLEGATI PROCEDURA GENERALE:
SCHEDE PRATICHE E SEGNALETICA**

Redazione a cura del:

Datore di Lavoro

Verifica ed Approvazione:

Servizio di Prevenzione e Protezione e
Comitato Covid-19

Consulenza:

EcoGeo S.r.l.
Via Paradigna 21/A - 43122 Parma (PR)

Data	Ed.	Rev	Descrizione		
27/04/2020	01	00	Prima Stesura		
Protocollo EcoGeo		Settore	Redazione	Verifica	Approvazione
		Sicurezza	RZ	MT	LF

INDICE

1. SCHEDE PRATICHE E ILLUSTRATIVE	3
SCHEDA 1- DIECI COMPORTAMENTI DA SEGUIRE.....	3
SCHEDA 2- INTENSIFICAZIONE DEI PROTOCOLLI DI IGIENE PERSONALE.....	4
SCHEDA 3 - PULIZIA ED IGIENE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO, MICROCLIMA.....	8
SCHEDA 4 - INSTALLAZIONE DI UNA BARRIERA FISICA	10
SCHEDA 5 - PULIZIA E DISINFEZIONE SPEDITIVA DI CABINE DI GUIDA DI AUTOMEZZI	12
SCHEDA 7 – L'UTILIZZO DELLE MASCHERINE	16
SCHEDA 8 - SEGNALETICA.....	19

1. SCHEDE PRATICHE E ILLUSTRATIVE

Di seguito si riportano alcune schede in allegato che possono essere facilmente diffuse ed applicate sul luogo di lavoro come strumento di informazione e prevenzione.

SCHEDA 1- DIECI COMPORAMENTI DA SEGUIRE

Nell'ambito della corretta informazione e delle procedure che il Datore di Lavoro può rendere disponibili ai propri dipendenti rientra sicuramente il decalogo sul coronavirus che l'Istituto Superiore di Sanità e il Ministero della Salute hanno messo a disposizione sui propri siti rispetto ai corretti comportamenti da adottare:

Dieci comportamenti da seguire

- 1 Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica
- 2 Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3 Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4 Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito
- 5 Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico
- 6 Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7 Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
- 8 I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9 Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10 In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni

SCHEDA 2- INTENSIFICAZIONE DEI PROTOCOLLI DI IGIENE PERSONALE

Il lavaggio e la disinfezione delle mani sono decisivi per prevenire l'infezione. Se non sono disponibili acqua e sapone, è possibile utilizzare anche idonei dispositivi per l'igiene personale (salviettine e gel igienizzante), in ogni momento in cui lo si ritenga opportuno, in particolare a seguito di contatto fisico con il pubblico o di contatto con materiale documentale (potenziale fonte di trasmissione di agenti biologici).

Il lavaggio delle mani è una misura semplice ma fondamentale per la prevenzione e protezione dal rischio biologico. Le mani rappresentano un veicolo per la trasmissione delle infezioni da un soggetto all'altro, perché sulla cute umana sono presenti i microrganismi residenti (la normale flora cutanea dell'individuo che causa infezioni solo raramente) e transitori (possono essere causa di infezioni e sono acquisiti tramite il contatto diretto con secrezioni o materiale organico contaminato; sopravvivono meno di 24 ore sulla cute).

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, occorre lavarsi le mani con acqua e sapone quando sono visibilmente sporche, altrimenti si consiglia di utilizzare soluzioni alcoliche antisettiche. Queste ultime sono anche più pratiche in assenza di servizi igienici e della disponibilità di acqua corrente!

Come lavare le mani:

- 1) Bagnare le mani con acqua calda.
- 2) Applicare il sapone nel cavo delle mani.
- 3) Insaponare bene.
- 4) Frizionare, strofinare le mani tra loro per almeno 10-15 secondi, senza dimenticare gli spazi tra le dita e attorno alle unghie.
- 5) Sciacquare bene con acqua corrente calda.
- 6) Asciugare le mani con salviette di carta monouso.
- 7) Chiudere il rubinetto con la salvietta di carta.
- 8) Dopo il contatto con probabili fonti di germi (ferite, secrezioni e materiale organico) anche se si sono usati i guanti è consigliato proseguire il lavaggio con un antisettico (che deve durare per circa 2 minuti e prevede il risciacquo abbondante e asciugatura con salvietta di carta monouso)

Sapone: è da preferirsi l'utilizzo di sapone liquido a pH neutro con dispenser.



Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



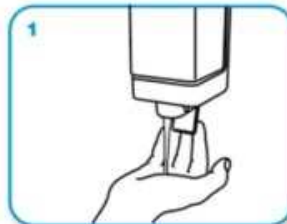
LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



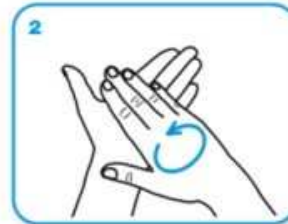
Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



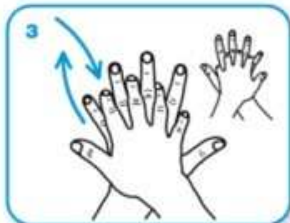
Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



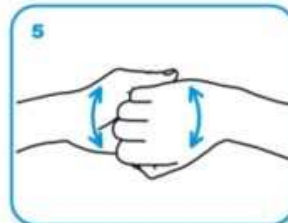
friziona le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



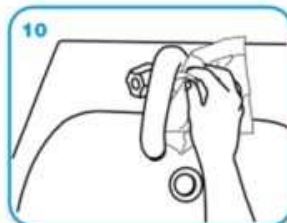
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



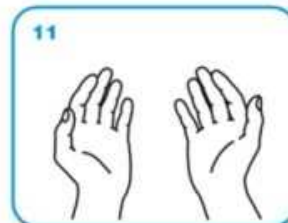
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

Come usare le soluzioni alcoliche

- 1) Versare sul palmo una quantità di soluzione sufficiente a coprire l'intera superficie delle mani.
- 2) Frizionare, strofinare le mani tra loro per almeno 10-15 secondi, con movimenti analoghi a quelli del lavaggio mani.
- 3) Proseguire fino a quando le mani risultano asciutte.

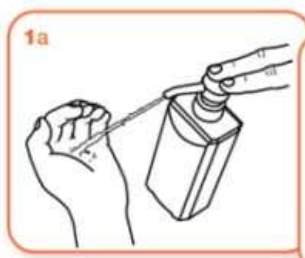


Come frizionare le mani con la soluzione alcolica?

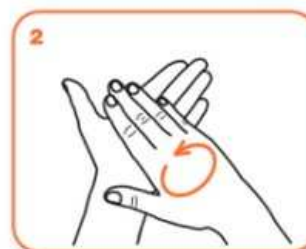
**USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!**



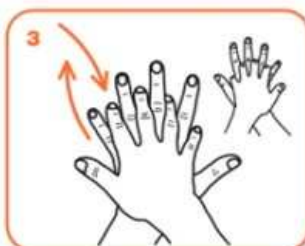
Durata dell'intera procedura: **20-30 secondi**



Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.



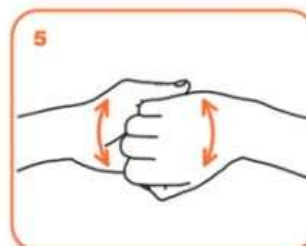
frizionare le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



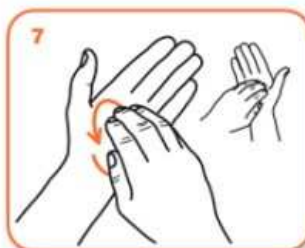
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



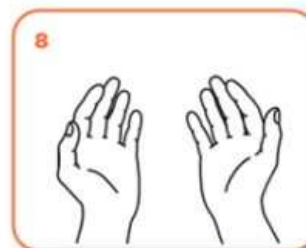
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

SCHEDA 3 - PULIZIA ED IGIENE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO, MICROCLIMA

Definizioni

Pulizia: condizione generale che indica la rimozione di ogni sorta di sudiciume e di sporcizia

Detergere: pulire la superficie di un corpo asportandone le impurità e le secrezioni; iene spesso usato in riferimento all'igiene personale.

Igienizzare: rendere igienico, ovvero pulire una superficie o un oggetto eliminando i batteri e le sostanze nocive presenti con l'obiettivo di renderlo più igienico.

Sanificazione: Complesso di operazioni mediante le quali si rende igienicamente idoneo un impianto o un ambiente relativo all'industria alimentare; il termine "sanificare" fa riferimento alla pulizia dei macchinari e degli strumenti utilizzati nelle industrie produttrici di alimenti, ai fini di salvaguardare la salute umana.

Disinfezione: Operazione o complesso di operazioni per la distruzione dei germi patogeni. Disinfettare significa igienizzare ma in modo più profondo, ovvero eliminando quasi il 99% dei batteri presenti su una superficie.

Sterilizzazione: In medicina e in biologia, e nell'industria alimentare e farmaceutica, eliminazione di tutti i microrganismi viventi, patogeni e no, e delle loro spore, da oggetti o da sostanze varie, attuata con metodi diversi a seconda dei casi: - con mezzi fisici, come il calore e le radiazioni sterilizzanti, usati soprattutto per prodotti alimentari o farmaceutici, per materiali di impiego sanitario e chirurgico, ecc.; - con mezzi chimici, come l'ossido di etilene, l'ozono, l'ossido di propilene, ecc., usati soprattutto per la disinfezione o la distruzione di forme vegetative di microrganismi patogeni in ambienti; - con mezzi chimico-fisici, come la filtrazione, che consiste nel far passare il mezzo da sterilizzare, liquido o aeriforme, attraverso speciali filtri che non permettono il passaggio di microrganismi.

In generale si pulisce per rimuovere la sporcizia (parte visibile) con l'igienizzazione si eliminano molti batteri (parte invisibile), disinfettare li asporta quasi tutti (99%), se invece vogliamo ottenere una depurazione completa bisogna sterilizzare (100%)

IL DECALOGO DELLA PULIZIA ED IGIENIZZAZIONE

- 1) effettuare la pulizia giornaliera e la disinfezione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro, delle aree comuni e di svago;
- 2) effettuare la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti dei locali mensa, delle tastiere dei distributori di bevande e snack;
- 3) effettuare la pulizia quotidiana e la disinfezione di periodica di scrivanie, tastiere, schermi touch, mouse, cellulari, attrezzatura di cancelleria (penne, matite, graffatrici, ecc...) sia negli uffici, sia nei reparti produttivi;
- 4) effettuare la pulizia quotidiana e la disinfezione di periodica in particolare di porte e maniglie, ascensori, corrimano e parapetti, interruttori e pulsanti, quadri comando, e tutte le parti che normalmente entrano in contatto con le mani;
- 5) procedere con a pulizia delle superfici prima asportando lo sporco più evidente, quindi passando con normali prodotti detergenti;
- 6) successivamente utilizzare disinfettanti contenenti alcol (etanolo) al 75% o a base di cloro allo 0,5% (candeggina) e lasciare agire sulle superfici per almeno 1 minuto prima di risciacquare;

- 7) all' ingresso degli ambienti di lavoro rendere obbligatorio l'uso di gel a base alcolica per le mani;
- 8) mettere a disposizione dei lavoratori disinfettanti a base alcolica o ipoclorito di sodio affinché in autonomia procedano periodicamente con l'igienizzazione degli oggetti e delle superfici di uso comune;
- 9) effettuare periodica manutenzione e disinfezione degli impianti aeraulici;
- 10) formare il personale sulle procedure stabilite.

Si precisa inoltre che ciascun lavoratore provvede ad effettuare la pulizia della propria postazione di lavoro in autonomia.

Per ulteriori dettagli ed approfondimenti: <https://www.ecogeo.it/sicurezza/decalogo-per-disinfezione-ed-igienizzazione-da-covid-19/>

Protocollo di verifica dell'effettiva pulizia degli ambienti:

sono disponibili sistemi di verifica e controllo della pulizia degli ambienti e delle superfici, grazie ai quali si può oggettivare l'effettivo livello di igiene. Adottare tale protocollo consente di verificare il lavoro delle squadre di pulizia, di dare maggiori garanzie ai lavoratori ed agli utenti. Per approfondimenti si rimanda al link: <https://www.ecogeo.it/novita/come-verificare-lefficacia-delle-procedure-di-pulizia-degli-ambienti/>

SCHEDA 4 - INSTALLAZIONE DI UNA BARRIERA FISICA

La soluzione presentata prevede l'installazione di una barriera fisica tra operatore ed utente: tale dispositivo dovrà da un lato consentire l'agevole comunicazione tra le due parti e lo scambio eventuale di documenti; dall'altro lato dovrà limitare il più possibile la potenziale esposizione dell'operatore agli agenti biologici che si trasmettono per disseminazione di "nuclei di goccioline" (droplet). Il dispositivo dovrà essere trasparente e completamente igienizzabile. La barriera potrà essere fissata direttamente al piano di lavoro o in posizione posteriore rispetto allo schermo del pc dell'operatore.

**DISPOSIZIONE n°1****DISPOSIZIONE n°2**

Pannello divisorio ancorato o a terra.

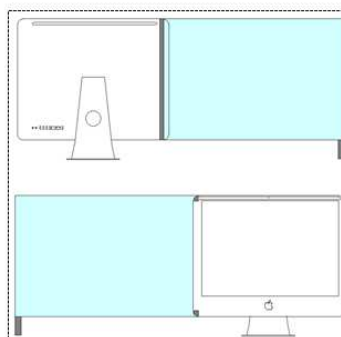
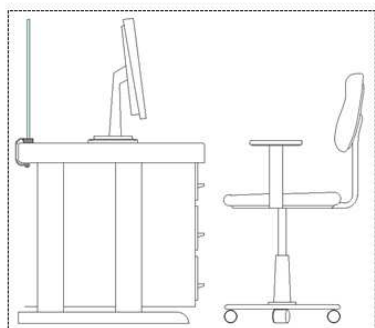


Figura 1 – Immagini esemplificative degli interventi proposti



Figura 2 – Immagine esemplificativa di pannello divisorio fonoassorbente

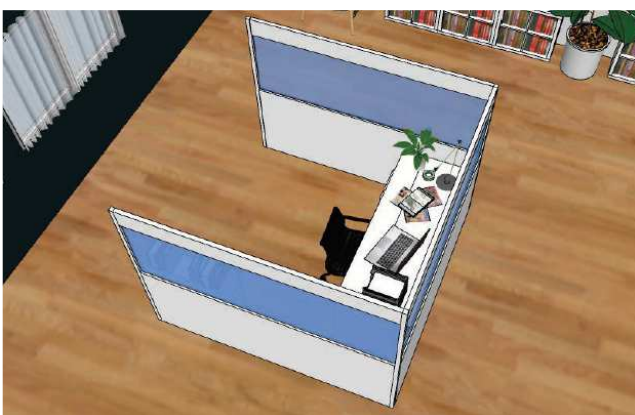


Figura 3. Immagine esemplificativa di divisori openspace

I pannelli fonoassorbenti possono essere installati direttamente ancorati sulla scrivania oppure possono essere utilizzati divisori con supporto da terra.

Qualora la struttura dell'ufficio sia in forma di open-space, l'introduzione della barriera tra operatore ed utente può creare difficoltà nella comunicazione verbale: per ovviare a tale inconveniente si propone di installare, di concerto con la barriera trasparente, pannelli fonoassorbenti ai lati della postazione di lavoro, in modo da creare un ambiente riparato all'interno del quale sia agevole comunicare, e nel contempo aumentare il livello di privacy per l'utente del servizio.

MISURE DI PREVENZIONE PER GLI ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA

Gli operatori addetti all'accoglienza risultano maggiormente esposti al contatto con il pubblico rispetto agli addetti alle attività di sportello, in funzione dell'assenza di barriere fisiche tra l'utente e l'operatore.

Di seguito si riportano alcune misure consigliate per la prevenzione del rischio biologico:

1. Mantenere un'ampia distanza tra sé e l'utente (almeno 1 m);
2. Evitare contatti diretti con l'utente;
3. In caso di contatto diretto con l'utente o di contatto con documenti e materiali manipolati da altri, evitare di toccarsi gli occhi o le mucose;
4. Intensificare le normali prassi igieniche, utilizzando gel o salviettine igienizzanti.

SCHEDA 5 - PULIZIA E DISINFEZIONE SPEDITIVA DI CABINE DI GUIDA DI AUTOMEZZI

Le presenti istruzioni riguardano la pulizia e la disinfezione periodica e straordinaria degli abitacoli e delle cabine di guida degli automezzi impiegati per esigenze aziendali che NON siano assegnati in via permanente ad un unico conducente. La loro applicazione contribuisce ad adempiere alle vigenti prescrizioni di legge in materia di contenimento del contagio da coronavirus COVID-19 (SARS-CoV-2) sui luoghi di lavoro.

Fra gli automezzi soggetti in particolare:

- gli automezzi aziendali, leggeri e pesanti che, per esigenze di servizio, sono in uso condiviso a lavoratori operanti su più turni;
- le autovetture aziendali assegnate in uso occasionale a un dipendente e riconsegnate a fine turno per la successiva assegnazione ad altro utente;
- le autovetture aziendali che hanno ospitato a bordo passeggeri occasionali;
- gli automezzi aziendali di qualsiasi tipo di ritorno da attività di rifornimento e/o manutenzione eseguite da soggetti terzi.

Si ricorda che tutte le operazioni descritte nelle presenti istruzioni devono essere eseguite da personale debitamente informato e formato nonché dotato dei dispositivi di protezione individuale previsti dal documento aziendale di valutazione dei rischi ex DLgs 81/2008 e/o prescritti dalle vigenti disposizioni anti-contagio. I rifiuti prodotti durante le operazioni di sanificazione, inoltre, devono essere gestiti e smaltiti secondo le vigenti disposizioni di legge.

QUALI PRODOTTI UTILIZZARE

Per la decontaminazione di ambienti contagiati o potenzialmente contagiati da coronavirus COVID-19, la Circolare del Ministero della Salute n. 5443 del 22 febbraio 2020 raccomanda l'uso di:

- ipoclorito di sodio 0,1% per le superfici che non ne vengono danneggiate¹;
- alcol (etanolo) almeno al 70% v/v.

Nel caso particolare della sanificazione e disinfezione delle cabine di guida degli automezzi, la Circolare dell'Istituto Superiore di Sanità AOO-ISS 12/03/2020 8293 prevede espressamente l'impiego di:

- disinfettanti in confezione spray, ad esempio alcol etilico almeno al 75% v/v.

FREQUENZA

La frequenza di igienizzazione degli automezzi aziendali non è precisata dalle disposizioni di legge vigenti alla data odierna, che si limitano a richiedere che essa sia eseguita in modo appropriato e frequente.

Si consiglia quindi di procedere alla igienizzazione dell'abitacolo o della cabina di guida dell'automezzo aziendale ogni qualvolta il suo nuovo utilizzatore faccia parte di un turno/gruppo* di lavoro segregato diverso da quello del precedente

utilizzatore e, in particolare, alla ripresa di ogni turno di lavoro alternato. È comunque indispensabile ridurre al minimo, per quanto possibile, l'impiego di automezzi aziendali condivisi tra diversi conducenti o tra diversi turni/gruppi di lavoro segregati.

**Per "turno/gruppo di lavoro segregato" si intende uno specifico insieme di lavoratori che risulti autonomo, distinto e riconoscibile rispetto agli altri, ed i cui membri possano essere immediatamente sospesi dal lavoro ed isolati non appena uno di essi manifesti i sintomi da contagio COVID-19.*

Relativamente alla possibile persistenza dell'eventuale contaminazione dell'automezzo da parte del coronavirus COVID-19, a titolo **informativo** si segnala quanto segue:

- secondo le informazioni fornite il 12/03/2020 dall'Istituto Superiore di Sanità, si può ipotizzare che il coronavirus COVID-19 si disattivi in un intervallo temporale compreso tra pochi minuti ed un massimo di 9 giorni, in dipendenza della matrice/materiale su cui aderisce, della concentrazione, della temperatura e dell'umidità; è verosimile, in particolare, che sopravviva sino a 24 ore sugli indumenti monouso, se in concentrazione iniziale elevata;
- secondo le informazioni pubblicate il 17/03/2020 dall'ente statunitense National Institute of Allergy and Infectious Diseases (NIAID) e riprese successivamente dal Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC), il coronavirus COVID-19 sopravvive, con carica virale decrescente nel tempo:
 - in aerosol sospeso in ambiente interno per almeno 3 ore;
 - su cartone per non oltre 24 ore;
 - su rame per almeno 4 giorni;
 - su plastica e acciaio per almeno 3 giorni.
 -

OPZIONI DI INTERVENTO

- A. ricorso ad una impresa esterna specializzata in disinfezione di mezzi di trasporto, che dovrebbe intervenire presso il sito aziendale dove sono parcheggiati gli automezzi e, in particolare, alla ripresa di ogni turno di lavoro segregato
- B. laddove la prima soluzione non sia concretamente attuabile, è possibile ricorrere all'impiego, da parte di personale aziendale debitamente equipaggiato ed addestrato, di appositi kit di sanificazione cabine, generalmente costituiti da:
 - bombola monouso di disinfettante spray ad azione germicida antivirale a scarica totale, con cui saturare per molti minuti l'abitacolo o la cabina di guida a sportelli chiusi; oppure
 - generatore portatile di ozono ad azione chimica germicida antivirale, da insufflare nell'abitacolo o nella cabina di guida;
- C. laddove anche la seconda soluzione non sia concretamente attuabile, ad esempio per difficoltà di rapido reperimento dei kit di sanificazione e/o di formazione e addestramento del personale, è possibile fare riferimento, per immediata analogia tecnica, alla procedura semplificata ISS prevista ad interim dalla Circolare dell'Istituto Superiore di Sanità AOO-ISS 12/03/2020 8293 per la sanificazione a fine turno delle cabine di guida degli automezzi destinati alla raccolta di rifiuti potenzialmente contaminati da coronavirus COVID-19.

Procedura speditiva automezzi

La procedura semplificata anti-contagio dell'abitacolo o della cabina di guida dell'automezzo aziendale può essere eseguita direttamente dal conducente entrante in turno, debitamente formato in merito nonché dotato delle necessarie attrezzature, nel rispetto delle indicazioni derivate dalla Circolare dell'Istituto Superiore di Sanità AOO-ISS 12/03/2020 8293.

- 1) Pulire e disinfettare con alcol 75% le maniglie di apertura delle portiere così come la carrozzeria immediatamente circostante
- 2) Aprire completamente tutte le portiere della cabina o dell'abitacolo ed assicurare un abbondante e prolungato ricambio di aria.



- 3) Pulire e disinfettare con alcol 75% i tappetini poggiapiedi, preliminarmente estratti dalla cabina o dall'abitacolo
- 4) Pulire e disinfettare con alcol 75%, preferibilmente mediante erogazione spray, tutte le superfici interne della cabina o dell'abitacolo (sedili, cruscotto, plancia, volante, cambio, freno di stazionamento, comandi, indicatori, pulsanti, tastiere, schermi touch, maniglie interne, vani portaoggetti, pareti, soffitto, portiere, parabrezza, vetri laterali, specchietto retrovisore ecc..). Particolare cura deve essere posta nella pulizia e disinfezione di tutte le superfici poste immediatamente dinanzi ai sedili, che sono quelle maggiormente esposte al droplet emesso dal conducente e dai passeggeri durante la permanenza all'interno del mezzo.

- 5) Per quanto riguarda, in particolare, i sedili e altre eventuali parti in tessuto, è preferibile applicarvi preliminarmente un rivestimento flessibile in materiale plastico (ad esempio un'apposita custodia, eventualmente monouso, oppure, in sua mancanza, una pellicola o un telo rimovibile: vedi figure), che potrà essere sostituito ad ogni turno oppure sanificato con le stesse modalità sopra descritte; in caso di sostituzione, questa dovrà essere la prima operazione da eseguirsi una volta aperta ed aerata la cabina o l'abitacolo, avendo cura, in tal caso, di rimuovere il rivestimento senza sollevare l'eventuale polvere/aerosol contaminato che potrebbe essersi depositato al di sopra durante il turno precedente. In assenza di rivestimenti lavabili (fattispecie altamente sconsigliata), la pulizia e disinfezione delle parti in tessuto deve essere estremamente accurata, trattandosi di siti porosi a maggiore persistenza del virus.



- 6) Pulire e disinfettare con alcol 75% tutti gli oggetti e le attrezzature portatili o rimovibili presenti in cabina o nell'abitacolo (chiave di avviamento, telecomandi, penne, blocchi, laptop, mezzi di comunicazione portatili, attrezzature di lavoro, accessori vari, ecc..). Si segnala, a tal proposito, che la presenza di oggetti ed attrezzature nell'abitacolo o in cabina deve essere minimizzata il più possibile.
- 7) È tassativamente VIETATO l'impiego di aria compressa e/o acqua sotto pressione e/o vapore per la pulizia, così come qualsiasi altro metodo che possa generare spruzzi o determinare aerosol di materiale infettivo nella cabina e nell'ambiente.
- 8) È altresì vietato l'impiego di aspirapolvere



Nel caso in cui l'automezzo sia stato utilizzato da soggetti positivi al COVID-19 occorre procedere con una sanificazione straordinaria eseguita preferibilmente da ditta specializzata, in conformità alle disposizioni della Circolare del Ministero della Salute n. 5443 del 22 febbraio 2020.

RACCOMANDAZIONI GENERALI PER L'UTILIZZATORE

- viaggiare ogni qualvolta possibile con i finestrini dell'automezzo ad uso condiviso completamente aperti;
- non utilizzare mai gli impianti di ventilazione e condizionamento dell'automezzo ad uso condiviso;
- durante l'impiego dell'automezzo ad uso condiviso il conducente alla guida e gli eventuali passeggeri devono indossare, se disponibili, una mascherina chirurgica e/o una maschera filtrante senza valvola respiratoria UNI EN 149 FFP2 o FFP3;
- non toccarsi mai naso, bocca e occhi quando ci si trova all'interno dell'automezzo ad uso condiviso;
- lavarsi o igienizzarsi le mani prima di entrare nell'automezzo ad uso condiviso e subito dopo usciti;
- usare sempre guanti monouso durante le operazioni di rifornimento carburante eseguite autonomamente.

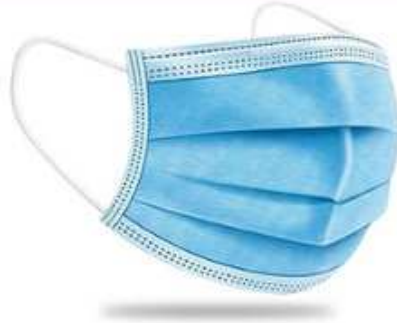
SCHEDA 7 – L'UTILIZZO DELLE MASCHERINE

Si riportano di seguito alcune immagini esplicative delle diverse tipologie di mascherine e del corretto utilizzo.

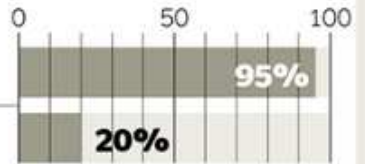
I diversi tipi

Chirurgica

Non aderisce ai contorni del viso e impedisce la fuoriuscita da bocca e naso delle goccioline di secrezioni respiratorie



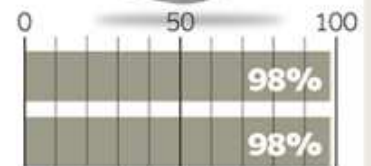
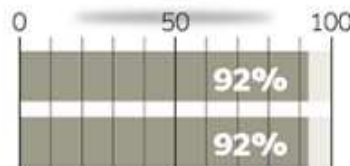
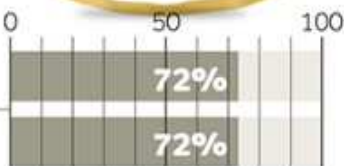
CAPACITÀ
FILTRANTE
verso
l'esterno
verso chi la
indossa



FFP1-FFP2-FFP3 senza valvola Hanno un'elevata protezione. Proteggono chi la indossa e gli altri



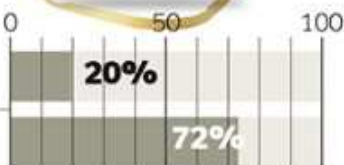
CAPACITÀ
FILTRANTE
verso
l'esterno
verso chi la
indossa



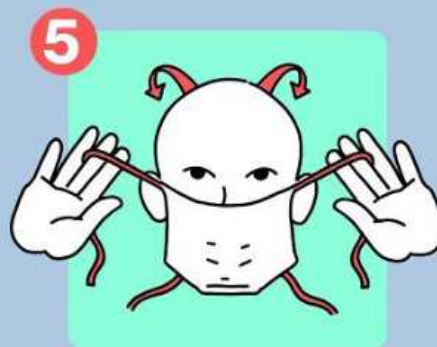
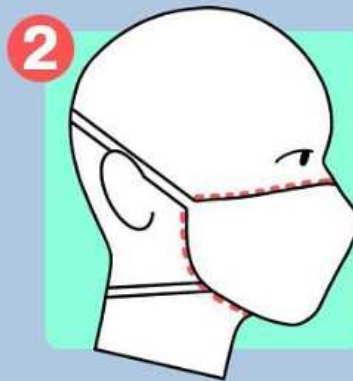
FFP1-FFP2-FFP3 con valvola Tutte hanno una caratteristica comune: una migliore respirazione. Proteggono chi la indossa ma non gli altri perché dalla valvola esce il respiro. Indossate da chi è positivo contagia. L'FFP3 ha una protezione quasi totale



CAPACITÀ
FILTRANTE
verso
l'esterno
verso chi la
indossa



COME INDOSSARE LA MASCHERINA IN MODO CORRETTO (ALTRIMENTI È INUTILE)



LA MASCHERINA CHIRURGICA COME USARLA AL MEGLIO

SI INDOSSA COSÌ:



**TOGLI MONILI E
OGGETTI PERSONALI**



**LAVATI LE MANI
PER 30-40 SECONDI**



**CONTROLLA CHE LA
MASCHERINA SIA OK**

SI TOGLIE COSÌ:



**NON DEVE TOCCARE
CUTE, VISO, MUCOSE**



**SFILALA USANDO
GLI ELASTICI**



**LAVATI LE MANI
PER 30-40 SECONDI**

E QUANDO HO FINITO DI USARLA?



CONSERVA LA MASCHERINA CON ACCORTEZZA:

- 1) OGNUNO DEVE AVERE LA SUA
- 2) DOPO L'UTILIZZO PER ALCUNE ORE POSSONO ESSERE RIPOSTE IN LUOGO ASCIUTTO E PULITO
- 3) NON UTILIZZARLA NEI LUOGHI DI LAVORO
- 4) GETTALA NELL'INDIFFERENZIATO

SCHEDA 8 - SEGNALETICA

Di seguito proponiamo alcuni pittogrammi utili da esporre nelle zone opportune.

Per ulteriori informazioni grafiche da esporre si rimanda a: <https://www.epicentro.iss.it/coronavirus/sars-cov-2-materiale-comunicazione>

Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

LAVARE SPESSO LE MANI



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

IGIENIZZARE LE MANI PRIMA DI RAGGIUNGERE LA PROPRIA POSTAZIONE



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

**MANTENERE SEMPRE
UNA DISTANZA MAGGIORE
DI UN METRO**



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

EVITARE AFFOLLAMENTI IN FILA

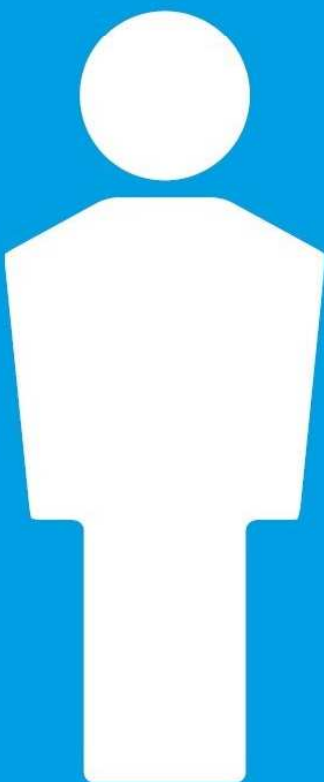


MANTENERE SEMPRE UNA DISTANZA
MAGGIORE DI UN METRO



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

**IN ASCENSORE È
CONSENTITO L'ACCESSO
A 1 SOLA PERSONA
PER VOLTA**



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

NO ASSEMBRAMENTI DI PERSONE



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

**SE HAI SINTOMI INFLUENZALI NON
ANDARE AL PRONTO SOCCORSO
O PRESSO STUDI MEDICI, MA
CONTATTA IL MEDICO DI MEDICINA
GENERALE, I PEDIATRI, LA GUARDIA
MEDICA O I NUMERI REGIONALI**



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

**INDOSSARE APPOSITA
MASCHERINA SE LA
DISTANZA INTERPERSONALE
È MINORE DI UN METRO**



Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19

INDOSSARE GUANTI

